L'Associazione Culturale
Stilema. L'arte da vivere
propone agli Associati

Firenze:
"*Magnifico 1492*": la collezione de' Medici al tempo di Lorenzo



sabato 9 e **domenica 10 gennaio 2027**
con Giordana Buonamassa Stigliani e Elena Nesti

Sabato 9 gennaio
Incontro dei signori partecipanti alla Stazione di Roma Termini (ingresso lato via Marsala), alle ore 08.40; partenza per Firenze Santa Maria Novella con treno Frecciarossa 9520 delle ore 09.08, con posti prenotati in II classe; arrivo a Firenze alle ore 10.46. Trasferimento dei soli bagagli in hotel con facchinaggio (si prega di porre una targhetta con nominativo sul proprio bagaglio).

A piedi, raggiungeremo **Palazzo Medici Riccardi**, commissionato da Cosimo il Vecchio e progettato dall'architetto Michelozzo, dal 1444, rifiutando il progetto del grande Filippo Brunelleschi perché ritenuto troppo fastoso.

Nell'edificio vissero Cosimo il Vecchio *Pater Patriae* e Lorenzo il Magnifico, costituendo il cuore politico e culturale della Firenze quattrocentesca, prima che Cosimo I Duca spostasse, dal 1540, la corte a Palazzo Vecchio, e poi a Palazzo Pitti. Il vero gioiello del Palazzo resta l'indimenticabile **Cappella dei Magi**, interamente affrescata da Benozzo Gozzoli nel 1459: rappresenta il corteo dei Re Magi in un paesaggio fiabesco, ma è in realtà un ritratto celebrativo della famiglia Medici, includendo Cosimo il Vecchio, suo figlio Piero e un giovane Lorenzo il Magnifico. Nel 1659, il Palazzo fu venduto alla ricca famiglia senese dei Riccardi, che ampliò l'edificio e introdusse sfarzosi elementi in stile barocco, commissionando la Galleria degli Specchi nella seconda metà del Seicento, con la spettacolare volta affrescata da Luca Giordano celebrante la "*Apoteosi della famiglia Medici*". L'edificio è oggi sede della Città Metropolitana di Firenze e ospita musei, mostre e le storiche biblioteche Riccardiana e Moreniana.

Terminata la visita, raggiungeremo a piedi l' "**Hotel degli Orafi**" 4*, posto in una posizione invidiabile: sul Lungarno degli Archibusieri, tra piazza degli Uffizi e Ponte Vecchio, di fronte al Corridoio Vasariano (non tutte le camere saranno disponibili prima delle ore 14.00; l'hotel avverte che è in corso la ristrutturazione di alcune aree della struttura, scusandosi per eventuali disagi).

Pranzo libero.

Nel pomeriggio, con un itinerario a piedi, raggiungeremo la **Basilica di Santa Croce**, la chiesa francescana più grande al mondo, nonché uno dei massimi capolavori del gotico italiano, celebrato scrigno d'arte e "Pantheon" della memoria storica e culturale del Paese. Guidati dalla prof.ssa Elena Nesti, andremo ad approfondire specialmente la **Cappella Bardi**, il cui restauro si è recentemente concluso, dopo quattro anni di complessi lavori: condotto dall'Opificio delle Pietre Dure e dall'Opera di Santa Croce, l'intervento ha risanato circa cinquemila lacune e rimosso le pellicole che oscuravano i colori, restituendo al mondo la massima espressione della maturità artistica di **Giotto** (1317-1325 circa) sotto una luce completamente nuova. Tra le molte meraviglie, non perderemo soprattutto la **Cappella Pazzi**, uno dei massimi capolavori del Rinascimento italiano, progettata da Filippo Brunelleschi nel 1429. Situata nel primo chiostro della Basilica, rappresenta il manifesto perfetto della nuova architettura quattrocentesca basata sulla riscoperta della geometria classica, sulla purezza della simmetria e sull'armonia proporzionale e modulare delle forme. Commissionata da Andrea de' Pazzi come Capitolo per i frati francescani, fungeva anche da cappella funeraria privata della famiglia Pazzi. Era una dimostrazione pubblica della strabiliante ricchezza e del prestigio della dinastia dei Pazzi, rivali diretti dei Medici. Nel 1478, la celebre **Congiura dei Pazzi**, cioè il fallito attentato a Lorenzo il Magnifico e l'uccisione di suo fratello Giuliano, portò al massacro e all'esilio della famiglia. A causa di questo evento politico, la Cappella non venne mai completata internamente.

Al termine, tempo libero a disposizione. Cena libera. Pernottamento.

Domenica 10 gennaio

Colazione in hotel. Deposito bagagli in hotel. La mattina sarà rivolta all'importante e attesissima esposizione "***Magnifico 1492***" allestita in Palazzo Pitti, nelle sale espositive del Tesoro dei Granduchi. Curata dalle Gallerie degli Uffizi, attraverso un meticoloso lavoro scientifico-curatoriale, la mostra ricostruisce nel dettaglio la sterminata **collezione dei Medici**, raccolta e custodita nel palazzo di famiglia di via Larga, oggi noto come Palazzo Medici-Riccardi, così come descritta e inventariata nel 1492, alla morte del Magnifico. Oltre ad una vasta selezione di dipinti e sculture con veri e propri capolavori, i visitatori potranno ammirare vasi, gemme, cammei, monete, codici, carte geografiche, a testimonianza della variegata e multiforme gamma di interessi, passioni e curiosità che costituì uno dei tratti più tipici della stirpe medicea.

Saranno più di cento le opere che andranno a comporre il percorso espositivo; evento eccezionale sarà costituito dalla riunione, per la prima volta nella storia contemporanea, della straordinaria trilogia della "***Battaglia di San Romano***" di Paolo Uccello: i tre famosi dipinti bellici, oggi custoditi rispettivamente agli Uffizi di Firenze, National Gallery di Londra e al Louvre, tornano insieme, e potranno essere ammirati come lo erano nella dimora medicea. Il percorso accoglierà molti altri tesori di valore storico artistico inestimabile, come la scultura in rame dorato dello "***Spiritello***" di Donatello, che "risiedeva" nella fontana del cortile della casa di Lorenzo a Palazzo Medici (dal Metropolitan Museum di New York) e il preziosissimo manoscritto di Francesco Petrarca contenente "*I Trionfi*", (dalla Biblioteca Nazionale di Parigi), che Lorenzo fece realizzare appositamente, miniare e rilegare per sé, e che custodiva gelosamente nel suo studiolo

(i gruppi in mostra possono essere composti da un massimo di 8 persone; i partecipanti verranno quindi suddivisi in due gruppi: la mostra verrà guidata da Giordana Buonamassa Stigliani e, contemporaneamente, la prof.ssa Elena Nesti illustrerà le collezioni di Palazzo Pitti; il primo gruppo entrerà in mostra alle ore 09.15; il secondo gruppo alle ore 11.15).

La nostra amica fiorentina, la dott.ssa Elena Nesti, guiderà attraverso le splendide sale e le collezioni di **Palazzo Pitti**. Acquistato nel 1550 da Cosimo I de' Medici e dalla moglie Eleonora di Toledo per trasformarlo nella nuova residenza granducale, la residenza diventò ben presto il simbolo del potere consolidato dei Medici sulla Toscana. Reggia di altre due dinastie, degli Asburgo-Lorena (successori dei Medici dal 1737) e dei Savoia, che lo abitarono in veste di reali d'Italia dal 1865, il Palazzo porta ancora il nome del suo primo proprietario, il banchiere fiorentino Luca Pitti che, alla metà del Quattrocento, lo volle edificare – forse su disegno di Brunelleschi – al di là dell'Arno, ai piedi della collina di Boboli. Attualmente è sede di cinque diversi musei: il Tesoro dei Granduchi e il Museo delle Icone Russe, la Galleria Palatina e gli Appartamenti Imperiali e Reali al piano nobile, la Galleria d'Arte Moderna e il Museo della Moda e del Costume al secondo piano. La nostra scelta escluderà il Giardino di Boboli e le raccolte minori, per concentrarsi sulla struttura architettonica dell'immenso edificio e sui suoi capolavori: uno per tutti, la "*Madonna della Seggiola*" di Raffaello, custodita nella spettacolare Sala di Saturno della Galleria.

Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio, concluderemo le nostre visite con l'ineludibile **Sacrestia Nuova**, progettata e scolpita da Michelangelo tra il 1520 e il 1534, all'interno del Complesso di San Lorenzo. Buonarroti realizzò due grandiosi monumenti funebri, l'uno di fronte all'altro: la **Tomba di Lorenzo duca di Urbino**, raffigurato in posa pensierosa, con le allegorie dell'**Aurora** e del **Crepuscolo**; e la **Tomba di Giuliano duca di Nemours**, rappresentato con un'armatura romana, accompagnato dal **Giorno** e la **Notte**. La tomba di Lorenzo il Magnifico (e di suo fratello Giuliano) è la più semplice della stanza, posta sulla parete d'ingresso e sormontata dalla "*Madonna Medici*" dello stesso Michelangelo.

Al termine delle visite, recupero bagagli con facchinaggio direttamente alla stazione di Santa Maria Novella; partenza con il treno Frecciarossa 9321 delle ore 16.59, con posti prenotati in II classe; arrivo a Roma Termini alle ore 18.35.

Costo in Camera Doppia Classic: €485,00
Supplemento Doppia Uso Singola Classic: €88,00
Quota obbligatoria di iscrizione all'Associazione: €2,00 per l'intero anno, o frazione di anno, 2027
Quota obbligatoria di iscrizione alla AICS Associazione Italiana Cultura e Sport: €7,00 per l'intero anno, o frazione di anno, 2027
Prenotazione: €100,00 all'atto dell'iscrizione
Acconto: €300,00 entro il 1° dicembre 2026
Saldo: alla partenza

Numero massimo partecipanti: 16

La quota comprende:
- viaggio in treno Frecciarossa A/R Roma Termini/Firenze Santa Maria Novella/Roma Termini;
- trasporto bagagli stazione/hotel/stazione;
- pernottamento in hotel 4* al centro di Firenze "Hotel degli Orafi";
- tassa di soggiorno;
- storico dell'arte per l'intera durata del viaggio, dott.ssa Giordana Buonamassa Stigliani;
- storico dell'arte locale, prof.ssa Elena Nesti;
- auricolari per ascolto a distanza.

La quota non comprende:
- pasti;
- biglietti di ingresso;
- extra di carattere personale;
- tutto quanto non espressamente citato alla voce "La quota comprende".

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte